



Mercoledì 29 Ottobre 2025

Giro delle Malghe—Malga Foppella (m. 1372)

Ritrovo	Ore 00 Lumezzane Via Don Minzoni (Trav -3)	Ore 05 Sarezzo Bar Manhattan	Ore 0 Concesio Bar Panpepato
Distanza in auto A/R	70 Km. circa		
Località di partenza	Val Palot m.1033		
Tempo percorso A/R	Ore 5.30 circa escluse le soste		
Dislivello	M. 650 circa Km 15 circa		
Difficoltà	E Percorso escursionistico		
Pranzo	Al sacco possibilità Malga Foppella	Sosta colazione Bar Val Palot	
Equipaggiamento	Abbigliamento da montagna "adatto alla stagione"		
Percorso in auto	Sarezzo, Gardone Val Trompia , Lavone, Pezzaze, Colle San Zeno, Val Palot.		

Anello 5 Val Palot Un bel giro ad anello, ai piedi del versante settentrionale del monte Guglielmo, non impegnativo e che alterna tratti nel bosco a tratti panoramici. Da vedere in tutte le stagioni

Programma : Partenza escursione in Val Palot, si sale dall'area pic nic, m 1033 si prosegue con strada sterrata seguendo il torrente raggiunto la fonte dell'amore alla fine del parco si gira a destra con strada un po' ripida, alla località Ruccola si sale al roccolo del Cresbaccolo, qui si prende sentiero ripido fino al Rif . Medelet m. 1567 . Con mulattiera si arriva a Malga Gale e si scende a Malga Foppella, sosta pranzo al sacco e se aperta possibilità pranzo. Si arriva ora al Colle San Zeno m. 1418, si sale 200 metri e si gira a sinistra per Malga Poffa Bassa e poi Poffa Alta m. 1542, ora si scende al dosso delle Bratte e con mulattiera alla Val Palot.

Posti disponibili	54 compresi i Coordinatori	Coordinatori	
Iscrizioni con WA	Dal 20 al 27 Ottobre	Ruggero Dusina	320 077 6230 x iscrizioni
Quota adulti	€ Da definire	Nicola Antuofermo	Bruna Reboldi
Quota giovani <25	€	Anna Marchina	Sonia Muffolini

 **Colazione** Bar Val Palot

 **Parcheggio** Val Palot

E' necessario essere in regola con il tesseramento 2025
Il primo giorno di iscrizione è riservato solo ai soci C.A.I. Lumezzane

I non soci possono partecipare solo con pagamento ANTICIPATO della quota assicurativa giornaliera (13 €) da versare in sede. Il giorno dell'escursione è previsto un ulteriore supplemento rispetto alla quota di partecipazione Soci C.A.I. (indicata sul volantino) di altri 4 €.



DESCRIZIONE FERRATA

La ferrata del Corno di Grevo è una delle vie attrezzate tra le più impegnative del panorama alpino. La via è caratterizzata da una forte esposizione lungo tutto il percorso che si sviluppa su una frastagliata cresta che risale il Corno di Grevo da ovest. La ferrata è ricca di diverse tipologie di passaggi, poca attrezzatura artificiale e richiede ottima preparazione fisica. L'ambiente in cui si sviluppa è severo e generalmente poco battuto quindi da riservare a escursionisti molto esperti e ben preparati.

Attaccare la ferrata e in breve raggiungere il filo dello spigolo; seguirlo superando energicamente alcuni tratti verticali. Un caratteristico camino (stretto) consente di portarsi sul fianco ovest. Qui non si prosegue più sul filo dello spigolo, ma si attraversano diverse placche molto esposte prive di appigli e appoggi. Un diedro impegnativo consente poi di riguadagnare lo spigolo che ora diviene meno faticoso e che conduce in breve all'anticima, dove termina la ferrata.

Dal termine della ferrata è evidente la cima vera e propria ma per raggiungerla occorre superare dei brevi tratti verticali ed esposti privi di cavo metallico (II).

Discesa:

Dalla vetta ridiscendere all'anticima e imboccare le funi metalliche che scendono lungo il versante sud (Val di Fumo) segnata 24 bianco e rosso. Seguire la traccia di sentiero verso destra (viso a valle), ora più marcata sino a raggiungere il Passo del Forcel Rosso (2598 m. – fare attenzione a non prendere tracce che restano in quota in quanto occorre scendere fin sotto il passo e poi risalire per 30 m. circa).

Raggiunto il passo rientrare in Lombardia e scendere il ripido e sfasciumoso canalone (possibilità

